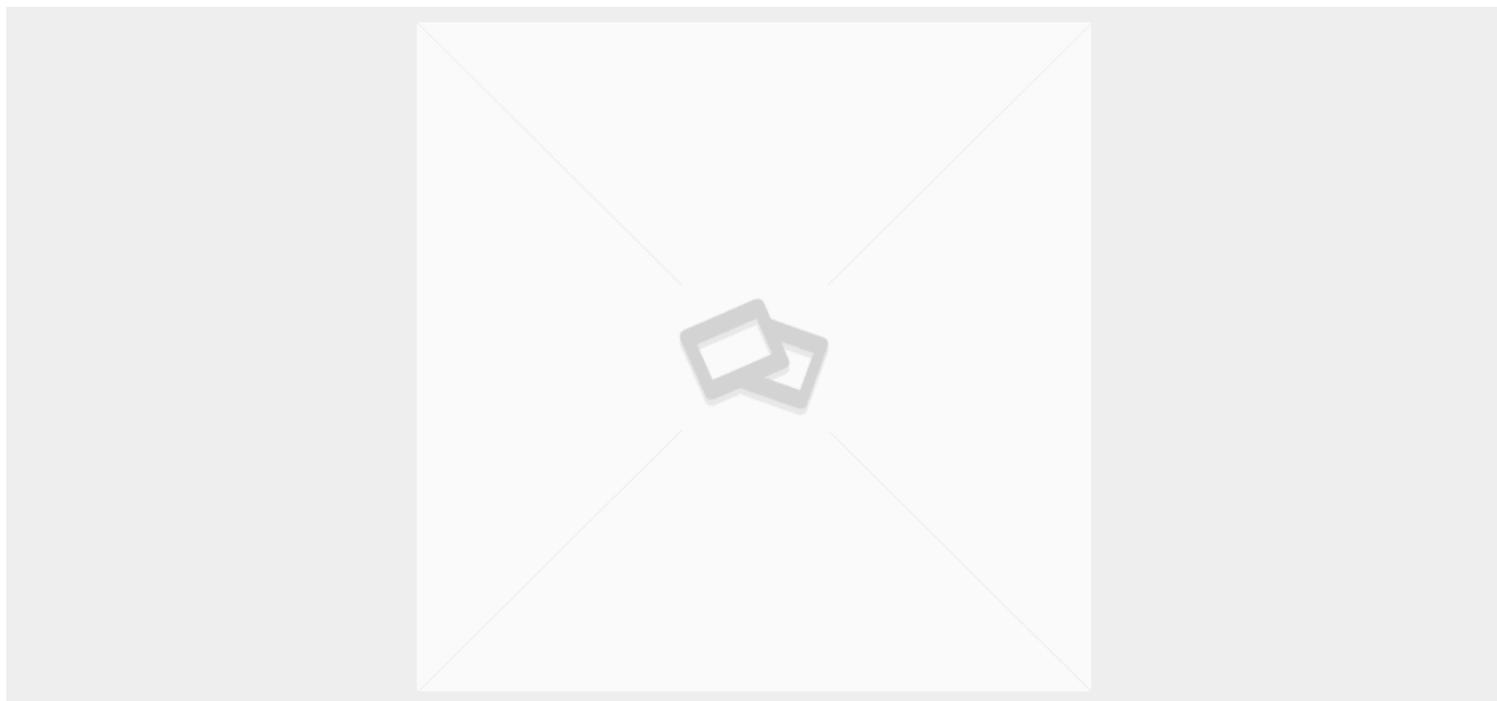


DOMENICA 24 GIUGNO LA "STRAVERNA" CON FESTA PROVINCIALE 2018

Posted on 20 Giugno 2018



Giornata organizzata da Confartigianato e Anap Arezzo per i soci con camminata al Santuario Francese e visita all'antica ghiacciaia naturale della Verna

Categories: [Alimentazione](#), [PATRONATO INAPA](#), [Giovani Imprenditori](#), [Artistico](#), [ANCoS](#), [Donne Impresa](#), [Autoriparazione](#), [News](#), [Benessere](#), [CAAF](#), [Comunicazione](#), [Edilizia](#), [Impianti](#), [Comunicati stampa](#), [Legno e Arredo](#), [Meccanica](#), [ANAP PENSIONATI](#), [Moda](#), [Orafi e Argentieri](#), [Servizi e Terziario](#), [Trasporti](#)



Sarà Festa del Socio 2018, domenica 24 giugno, giornata tutti insieme con camminata - la "StraVerna"- al Santuario Franceseano, organizzata da Confartigianato e Anap Arezzo con una tappa nuova e poco conosciuta: l'antica ghiacciaia della Verna, una costruzione inusuale. In inverno veniva riempita di neve pressata che, per la buona coibentazione dell'edificio e per il fatto che questo è posto in un posto fresco e all'ombra del bosco, si conservava ghiacciata per molti mesi, fino ad estate inoltrata e di fatto permetteva la conservazione dei cibi. La "StraVerna" inizierà con un percorso tortuoso, che si apre poi nella prima spiaggia che sembra un paesaggio quasi lunare, con massi sparsi un po' ovunque, e, soprattutto nel periodo estivo, la zona registra rispetto a quelle circostanti diversi gradi in meno di temperatura quindi i soci Confartigianato troveranno anche sollievo dal caldo.

Artigiani, pensionati, dipendenti e le loro famiglie, durante la passeggiata - che poi ovviamente finirà con un momento conviviale - incontreranno tantissime caverne, che hanno da sempre portato curiosità, e molti i massi staccatisi dal monte Penna, luogo della dea romana Verna, protettrice delle tenebre, dei ladri e.. dei soggetti poco raccomandabili. E' anche la Dea della profondità della terra, e il poeta latino Orazio la chiama Dea dei segreti, custode quindi prima dei segreti dei malviventi, e poi, dopo Francesco, sede dei segreti spirituali di Dio.

Quello di domenica è diventato un appuntamento atteso oltre che per la consueta camminata anche per il momento di riflessione che accompagna ormai di consueto la Festa annuale. In questo luogo di grande spiritualità non si poteva non affrontare un grande tema quale quello del convegno "Il giardino di Dio, La Verna: spiritualità, arte, natura" che si terrà presso la sala delle conferenze del Santuario.

Il sacro monte della Verna è il secondo luogo al mondo per spiritualità dopo il Golgota ed è rimasto pressoché inalterato da quando San Francesco lo ricevette in dono nel 1214 dal conte Orlando Catani. Da qui il giardino di Dio per significare la concezione francescana della natura che è bellezza, splendore, armonia fino al limite della perfezione. Senza tralasciare la grande e profonda spiritualità che il luogo emana che per essere stato testimone delle stimmate che ricevette il Santo. E poi attraverso i secoli il grande e prezioso contributo artistico nonostante la semplicità architettonica tipica dei luoghi francescani.

"Quella di domenica prossima sarà come sempre una festa, e occasioni come questa - dichiara **Angiolo Galletti Presidente Anap Confartigianato** - oltre a rappresentare un momento di aggregazione e condivisione, vogliono anche significare l'importanza che il nostro sistema associativo dà alla trasmissione dei valori artigiani: attaccamento al lavoro, rispetto delle tradizioni, spirito di innovazione e forte senso della famiglia".

"Ci impegneremo anche in futuro - dichiara **Mauro Giovagnoli segretario di Confartigianato Arezzo** - nel rafforzare la nostra presenza e le nostre attività sul territorio, in quanto vogliamo sempre più confermare le componenti forte e sinergica del sistema Confartigianato, pronti ad affiancare, come

sempre, le nuove generazioni di imprenditori che, nella festa di domenica, saranno a fianco degli artigiani più esperti in un dialogo fecondo".

La giornata si concluderà con la visita guidata del Santuario e il pranzo presso il Refettorio del Pellegrino. Prenotazione obbligatoria. Info: 05753141

